

SEGRETERIA REGIONALE PIEMONTE E VALLE D'AOSTA D'AOSTA

Torino, lì 03.08.2011
Prot. 154.08.11
Rif. RUPNI/RUPNI.NO/li.pi/522
del 06.07.2011

Trenitalia S.p.A.
Divisione Passeggeri N/I
Resp. Risorse Umane Passeggeri N/I
Filippo Castagnetti
M I L A N O

OGGETTO: diritto al pasto.

Riscontriamo la Sua pari oggetto del 6 luglio u.s. con la quale ha tentato di dare risposta alla nota unitaria del 05.07.2011.

In realtà, i contenuti della citata nota unitaria, che qui richiamiamo ed intendiamo riprodotta integralmente, rimangono senza risposta, in quanto, nonostante Lei affermi che *“il diritto al pasto in ambito IMC Carrozze Torino è amministrato, anche per quanto di competenza di Processi Amministrativi, secondo le norme contrattuali e le indicazioni aziendali in essere”*, i lavoratori del Settore Verifica di Torino P.N. e, più in generale, tutti i lavoratori impegnati nei turni 6-14, 13-21 e 14-22 vedono tale diritto da Lei negato. La negazione di tale diritto si estende, infatti, ai lavoratori dei Settori Manutenzione e Controllo Pulizie di Torino Smistamento mentre, paradossalmente ma in maniera del tutto regolare, altre categorie di lavoratori usufruiscono del diritto al pasto in tali turni, non certo per *“deroga estensiva”* da parte Sua ma perché così sancito contrattualmente e così ribadito dalle due note aziendali del 16 giugno 2010 e 24 maggio 2011.

Per quanto sopra, questa Segreteria La invita e diffida dal perseguire in tale comportamento, significandoLe che, in assenza di riscontro positivo, anche attraverso un incontro tecnico a ciò finalizzato, sarà costretta a far valere il diritto al pasto da Lei negato presso le competenti sedi giudiziarie.

Distinti saluti.

Il Segretario Regionale
Fast Ferrovie Piemonte

